

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1972)

**Heft:** 1645

**Rubrik:** La pagina nostrana

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 22.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# LA PAGINA NOSTRANA

**IL 1° AGOSTO.** — In questo breve notiziario possiamo solamente fare pochi, brevissimi accenni ai discorsi patriottici tenuti in patria dagli oratori ufficiali alle varie celebrazioni del Natale della Patria svoltesi un po' ovunque nella Svizzera italiana, come vuole la tradizione. Dapprima, il Presidente della Confederazione nella sua allocuzione alla TV ed alla Radio, nelle 4 lingue nazionali: " . . . Accanto al mantenimento e allo sviluppo costante dell'efficienza dell'economia, della scienza e della ricerca, bisognerà pure aver cura degli enti pubblici, in particolare dei Cantoni e dei Comuni fortemente soggetti all'inflazione delle pretese e all'esplosione dei costi. Dobbiamo evitare ad ogni costo che lo sviluppo sociale del Paese venga perturbato dall'inflazione o da un rivolgimento economico. Il senso di responsabilità d'ognuno, ma anche dei partner sociali dovrebbe aiutarci a trovare la giusta misura per attenuare rigori e posporre pretese immoderate. Ma lo Stato ed i cittadini non vivono soltanto di beni materiali; l'efficienza della società non si misura solamente dal benessere raggiunto e dalle conquiste tecniche. Il pensiero realistico, il senso per il possibile e il raggiungibile sono concetti incompleti se non sorretti d'una vita spirituale, se l'individuo non è capace di distanziarsi dai beni materiali per dedicarsi a una vita che gli dia la soddisfazione dello spirito. Chi s'aspetta la felicità dagli altri, non la troverà mai. Il mondo è in tumulto e la lotta strenua per la vita in tutti i campi. Auguriamoci di trovare in mezzo a questo mondo tormentoso un angolo in cui, in silenzio e con la solitudine, sia lecito convincerci che la vita dello spirito può liberarci dalle preoccupazioni quotidiane del mondo materiale. Concittadine e concittadini, giovani e anziani, il Consiglio federale vi ringrazia della vostra fedeltà alle istituzioni, del vostro lavoro, della vostra tolleranza per coloro che non professano le vostre idee; soprattutto vi ringrazia dell'impegno comune per un avvenire migliore. Il Presidente del Consiglio degli Stati, on. Ferruccio Bolla, ad Acquarossa, ha detto fra altro ai suoi convallerani di Blenio: " . . . Molte cose sono cambiate nella celebrazione della festa nazionale. Sempre più rari i passi retorici che spesso hanno infiorato in passato i discorsi celebrativi, soprattutto nell'accenno alle prime vicende della Confederazione e alla data convenzionalmente scelta per la ricorrenza, il 1° agosto. I fatti della nostra storia sono inquadrati in una più serena visione, più limpido è il nesso tra il ricordo del passato e l'illustrazione dei compiti del presente e del futuro, più concreti sono gli accenni a questi ul-

timi. La storia del nostro Paese deve essere motivo di meditazione in questa ricorrenza nella misura in cui dalla stessa possiamo ricavare gli insegnamenti necessari per indirizzare in futuro le nostre scelte politiche . . . "

— A Lugano ben 32 società luganesi hanno preso parte al corteo tradizionale che è sfilato per le vie della città con metà Piazza della Riforma dove è stato pronunciato il discorso ufficiale dal municipale avv. Spiess. In alcune località del Sottoceneri la pioggia ha guastato le celebrazioni previste a Chiasso, Mendrisio e Balerna. Proprio alle 20, mentre le campane suonavano a distesa, la pioggia che già durante il giorno era caduta a più riprese ha costretto gli organizzatori a sospendere fiaccolate e cortei.

**IL MALTEMPO.** — Un po' in tutto il Cantone Ticino ha imperverato il cattivo tempo alla fine del mese di Luglio. A Lugano, lo spettacolo pirotecnico della festa del lago, rimandato dal mercoledì, è stato guastato la sera di venerdì, 28 luglio dalla continua pioggia. Violentissimi temporali su tutto il Mendrisiotto, con grandine, hanno squassato la campagna, ma fortunatamente sono stati risparmiati i campi di tabacco.

**QUINTO.** — *Nello Celio, autore.* — Il libro intitolato "Democrazia dinamica" dell'editore turgoviese Huber che l'ha pubblicato, raccogliendo e registrando i discorsi improvvisati e scritti dall'attuale presidente della Confederazione tra il 1967 e il 1971 è già stato ristampato, la prima edizione essendosi esaurita in pochissimo tempo.

**LUGANO.** — *Uno strascico fascista?* — La "Gazette littéraire", supplemento culturale della "Gazette de Lausanne", ha pubblicato nel suo numero di sabato 22/23 luglio un'intera pagina nella quale, sulla base di studi su micropellicole deposte negli archivi nazionali americani di Washington, compiuti d'un assistente della Scuola per le scienze politiche e sociali dell'Università di Losanna, si ricaverebbe la persuasione del fondamento di gravi accuse contro l'ex-Consigliere di stato ticinese conservatore, Angelo Martignoni. L'articolo scrive infatti, citando rapporti e lettere del magistrato defunto nel 1952, che Mussolini a richiesta personale del Martignoni stesso avrebbe nel 1930 versato al Consigliere di stato ticinese sussidi per Fr 80,000 che anche nel 1939 altri versamenti sarebbero stati ancora richiesti dal Martignoni. I sussidi sarebbero dovuti andare alla fascista guardia Luigi Rossi e al "Guardista", oltre che per la propaganda filofascista ad altri enti; ma non sarebbero in realtà mai versati. Martignoni emerge dai documenti stessi che si pretende redatti di suo pugno, come

un millantatore in vena di "bluff", che con rapporti e lettere a Mussolini lo avrebbe munto "pro domo suo". In attesa d'una ulteriore pubblicazione la settimana seguente la stampa ticinese esprime le più ampie riserve sulle accuse fatte ad un uomo politico ticinese alla di cui scomparsa tutti ne onorarono la memoria di magistrato degnò e di patriota.

**MAGADINO.** — *I pomodori in vendita.* — Sui mercati della Svizzera interna sono giunti da sabato, 22 luglio, in crescenti quantità i pomodori del Ticino. Si ritiene che il raccolto ticinese batterà in pieno verso la fine del mese. Intanto la raccolta è cominciata anche nel Vallese. Con il 1° agosto l'importazione dei pomodori nel Paese sarà sospesa.

**CADENAZZO.** — *Le ricerche agronomiche.* — Alla fine di luglio l'arch. Codoni ispettore capo delle costruzioni federali, con a fianco i suoi collaboratori Ricci e Wisler, ha consegnato la nuova Sottostazione federale di ricerche agronomiche alla Divisione dell'agricoltura a Berna, presenti i sigg. Domeniconi, dir. Bochaix, ingg. Canevascini e Lanini, nonché altri funzionari. L'opera, completamente arredata ed attrezzata con i relativi impianti ausiliari, ha potuto essere realizzata in soli 2 anni, come programmato. Fu nella sessione invernale del 1969 che le Camere federali stanziarono un credito di Fr 4.935.000 sulla base d'un progetto elaborato dall'Ispettorato delle costruzioni federali di Lugano. Una costante e proficua collaborazione con le stazioni di ricerche agronomiche di Losanna e di Zurigo-Reckenholz, nonché con gli ingg. Canevascini e Lanini, permise l'aggiornamento del progetto, l'appalto delle opere e l'inizio dei lavori nel mese di giugno 1970.

Poncione di Vespero.

---

MAKE SURE YOU JOIN  
**THE SOLIDARITY FUND**  
OF THE SWISS ABROAD.

**SAVE,**  
**INSURE,**  
**HELP OTHERS**  
**A TRUE ACT OF**  
**SOLIDARITY**  
Please apply to Embassy and  
Consulates.